

- h) FS Cargo cede al socio G.S.A. S.r.l. la propria partecipazione del 55% in Corriere Italia S.p.A.
 - i) FS Cargo cede la partecipazione del 20,3% in Contship S.p.A. al socio Contship Europe BV.
 - j) FS Cargo costituisce al 51% la Nord-Est Terminal S.p.A.
 - k) STM S.r.l. cede al socio G.T.S. S.r.l. il 34% della partecipazione in O.T.S. S.r.l.
 - l) FS Cargo acquisisce dalla Logitalia Gestioni S.p.A. il 5% della partecipazione in SGT.
 - m) FS Cargo ha incrementato al 100% la propria partecipazione in Interporto Vado.
3. Gruppo Metropolis:
- a) Cede a terzi l'intera partecipazione (31,58%) in Record Center S.p.A.
 - b) cede all'Istituto Immobiliare Italiano la partecipazione del 30,07% in Tradital S.p.A.
4. Gruppo Sogin:
- a) Cessione a terzi da parte della Sita S.p.A. della intera partecipazione in G.B.S. S.r.l.
 - b) Fusione per incorporazione da parte di Sita S.p.A. della CIAT S.p.A..
 - c) Acquisto da parte di Sita S.p.A. del 30% in Siamic Express Srl da Sogin.

6. Poteri di indirizzo e di vigilanza del Ministro dei trasporti e della navigazione.

La Corte dei conti ha rilevato nelle precedenti relazioni come l'assolvimento delle funzioni di vigilanza ed indirizzo sull'attività delle FS, soprattutto in un periodo di gravi difficoltà per l'Azienda, continuassero ad essere perseguite in modo contraddittorio ed insufficiente, al di fuori delle strutture previste all'uopo sia nell'atto di concessione, che nelle successive disposizioni legislative contenute nel provvedimento collegato alla legge finanziaria per l'esercizio 1994. Tutto ciò ha determinato una condizione di insufficiente trasparenza della attività governativa nella regolazione dei rapporti che intercorrono tra i Ministeri competenti e le Ferrovie dello Stato, sia a livello di assemblea sociale che in quello contrattuale. Infatti, i tentativi di svolgere la prescritta vigilanza, in un primo momento, con l'istituzione dell'Unità di controllo (prevista dall'art. 1.13 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), poi abortita e, successivamente, con l'affidamento in via provvisoria di dette funzioni alla Direzione generale della motorizzazione civile non hanno consentito il soddisfacente esercizio di tali funzioni in un momento che si caratterizzava di particolare delicatezza per le esigenze di risanamento e riorganizzazione che incombevano sull'Azienda.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1998, n. 202, di approvazione del Regolamento recante norma sull'organizzazione del Ministero dei trasporti e della navigazione, all'art. 11, è stato istituito il Servizio di vigilanza sulle ferrovie con il compito di esercitare "la vigilanza sulle Ferrovie dello Stato S.p.A. sulla base della legge, della concessione e dei

contratti di programma e di servizio, nonché sui gestori delle infrastrutture del trasporto di rilievo nazionale, sulla base della normativa comunitaria”

Detto servizio, attualmente in fase di organizzazione, dovrebbe pertanto porre fine alle denunciate carenze. Si riferirà sul puntuale adempimento delle sue funzioni in occasione della presentazione della prossima relazione al Parlamento.

Per quanto concerne infine la presentazione al Parlamento delle relazioni annuali sullo stato di attuazione del contratto di programma a cura del Ministro dei trasporti e della navigazione (legge 14 luglio 1993, n. 238), il Ministero ha comunicato di aver redatto e trasmesso alle Camere la prima relazione sul predetto stato di attuazione con riferimento alla data del 31 dicembre 1997.

7. Il personale.

7.1 Il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente.

In data 30 ottobre 1998 è stato sottoscritto un accordo tra la Società e le altre Società del gruppo F.S., con l'assistenza dell'Agens, e la FNDAI e l'ASSIDIFER-FNDAI in base al quale, a decorrere dal successivo 1° novembre, il rapporto di lavoro dei dirigenti della F.S. S.p.A. e delle aziende del Gruppo è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro sottoscritta tra la FNDAI e la Confindustria per i dirigenti di aziende industriali⁵. E'

⁵ La Direzione Generale per le Risorse Umane ha così motivato l'adozione del diverso tipo di contratto rispetto al passato:

- è un segnale preciso, di cambiamento nei rapporti di lavoro, coerente con l'essere una S.p.A. e con il mercato;
- evita che si perpetui una situazione anomala nella quale l'Azienda stipulava il contratto per i propri dirigenti;
- annulla spazi negoziali su materie proprie del rapporto tra singoli dirigenti e Azienda (vedi MBO, mutamento di posizioni, ecc.);
- si riduce il peso economico di voci retributive quali le trasferte, i trasferimenti, la reperibilità creando gli spazi per una politica retributiva più basata sul variabile collegato a risultati oggettivi;
- annulla la differenza con gli altri dirigenti industriali in alcuni istituti quali le ferie, gli scatti di anzianità, ecc.);
- risolve l'annoso problema della possibilità di risoluzione del rapporto di lavoro per motivi oggettivi definendo però con un accordo integrativo a quello vigente sul CCNL industria le modalità di risoluzione in caso di esuberi collettivi dei dirigenti;
- ha chiuso una vertenza in corso dal 1996 e riferita all'assenza di rinnovo economico dal 1994.

La nuova area contrattuale assicura un sistema atto a coniugare responsabilità individuali e collettive e favorisce l'unità di una categoria in modo tale che il valore della dirigenza non si disperda nella gestione di una micro-conflittualità ampliata a dismisura da diverse logiche sindacali.

prevista poi la possibilità di definire tra le parti con accordi aziendali specifiche modifiche, integrazioni e norme transitorie della predetta contrattazione nazionale di lavoro.

Per quanto riguarda i singoli aspetti economici si fa rinvio alla precedente relazione nella quale sono state dettagliatamente illustrate le soluzioni adottate

Le modifiche e integrazioni apportate al C.C.N.L. riguardano il preavviso, gli aumenti di anzianità, la tredicesima mensilità, l'assegno personale pensionabile, le trasferte, le tutele assistenziali e previdenziali, la risoluzione del rapporto di lavoro per casi di ristrutturazione, il superminimo, la reperibilità, i trasferimenti e la responsabilità civile e penale connessa alla prestazione.

7.2 I contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti.

In data 6 febbraio 1998. è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, con scadenza, sia per la parte normativa che per la parte economica al 31 dicembre 1999, tra la Società e le Organizzazioni sindacali confederali, autonome e, per il settore macchina, lo SMA. Detto accordo, a detta delle Parti contraenti, ha assunto come riferimento il Protocollo d'intesa intervenuto tra il Governo e le Parti sociali in data 23 luglio 1993.

Anche per tale contratto si fa rinvio alla precedente relazione nella quale sono stati indicati gli elementi della retribuzione base, quelli aggiuntivi alla stessa, i nuovi importi stipendiali iniziali e la loro progressione economica che si articola con la corresponsione di otto classi biennali e, successivamente, con cinque aumenti periodici triennali.

7.3 Consistenza del personale.

Anche nell'esercizio preso in esame, è proseguito il ridimensionamento dell'organico. In particolare si sono avuti incrementi per 1.487 unità (di cui 58 dirigenti) e riduzioni per 5.163 unità (di cui 48 dirigenti); di queste ultime 5.142 attraverso un programma di esodi incentivati. La tabella seguente espone i dati relativi al personale presente al 31 dicembre 1998, alla sua consistenza media e all'indice di produttività posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consistenza	1998	1997	Var. %
Al 31 dicembre	116.735	120.411	- 3,05
Consistenza media	118.705	122.249	- 2,90
Indice di produttività ⁶	608.700	613.073	- 0,71

Il seguente prospetto da conto della consistenza media annuale dei dipendenti divisi per settore.

Settori	Dipendenti (1998)	Dipendenti (1997)	Differenza
Uffici	13.802	14.098	- 296
Stazioni	29.333	29.786	- 453
Viaggiante	11.564	12.159	- 595
Macchinisti	19.853	20.442	- 589
Tecnico	41.706	43.182	- 1.476
Navi traghetto	1.503	1.620	- 117
Totale	117.761	121.287	- 3.526
Dirigenti	944	962	- 18
Totale	118.705	122.249	- 3.544

Per quanto concerne la lieve diminuzione dell'indice di produttività del personale, si deve segnalare che lo stesso sembra principalmente determinato dalla riduzione del prodotto globale venduto che, in termini di unità di trasporto, ha visto una riduzione del 3,6% rispetto all'anno precedente.

⁶ L'indice di produttività del personale è espresso in unità di traffico per addetto. L'unità di traffico è pari alla somma delle voci Viaggiatori/km e Tonnellata/km.

7.4 Il costo del lavoro.

L'andamento dei dati relativi al costo del lavoro sostenuto nell'esercizio oggetto della presente relazione, posto a raffronto con i dati relativi all'esercizio 1997, consente di valutare la politica perseguita dalla Società in materia di contenimento dei predetti oneri.

In proposito la Corte dei conti deve rilevare che i dati esposti nei documenti contabili forniscono per la prima volta, con separata evidenza, il costo del lavoro relativo al personale dirigente rispetto a quello del restante personale, conformemente alla prassi generalmente seguita nelle contabilità delle altre Società a prevalente partecipazione pubblica. Tutto ciò rende ora possibile esaminare il livello retributivo medio⁷ attribuito al personale dirigente, elemento questo indispensabile per esprimere un ponderato giudizio sull'opera di contenimento del costo del lavoro che rappresenta, com'è noto, la parte preponderante dei costi operativi.

Personale Dirigente	1998	1997	Differenza
Retribuzioni: (in milioni)			
- Competenze fisse	126.546	121.987	4.559
- Straordinario	16	2	14
- Trasferte	7.805	11.351	- 3.546
- Premio d'esercizio	0	4.853	- 4.853
- Altre competenze accessorie	43.621	43.406	215
- Indennità di mancato preavviso	870	630	240
Totale retribuzioni	178.858	182.229	- 3.371
Oneri sociali e previdenziali:			
- Contributo al Fondo pensioni	36.400	36.471	- 71
- Contributo al Serv. San. Naz.	0	6.364	- 6.364
- Contributo all'INPS e altri Enti	14.458	13.142	1.316
- Accantonamento al Fondo TFR	11.174	11.491	- 317
- Rivalutazione ind. buonuscita	4.009	4.345	- 336
- Altri costi	0	101	- 101
Totale oneri sociali e previdenza	66.041	71.914	- 5.873
Totale generale	244.899	254.143	- 9.244

⁷ I dati esposti nella Nota integrativa consentono di determinare la retribuzione media del personale dirigente nei seguenti termini: £ 189.468.220 (consistenza media 944 unità) per il 1998 e £ 189.427.230 (consistenza media 962 unità) per il 1997.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altro Personale	1998	1997	Differenza
Retribuzioni: (in milioni)			
- Competenze fisse	5.260.625	4.865.422	395.203
- Straordinario	250.688	231.974	18.714
- Trasferte	58.368	60.643	- 2.275
- Premio d'esercizio	0	140.094	- 140.094
- Competenze accessorie	979.997	1.225.915	- 245.918
- Indennità di mancato preavviso	22.585	1.302	21.283
Totale retribuzioni	6.572.263	6.525.350	46.913
Oneri sociali e previdenziali:			
- Contributo al Fondo pensioni	1.488.998	1.533.312	- 44.314
- Contributo al Serv. San. Naz.	0	528.597	- 528.597
- Contributo all'INPS e altri Enti	121.344	155.117	- 33.773
- Accantonamento al fondo TFR	444.507	436.858	7.649
- Rivalutazione ind. buonuscita	142.409	152.182	- 9.773
- Altri costi	18.905	13.863	5.042
Totale oneri sociali e previdenza	2.216.163	2.819.929	- 603.766
Totale generale	8.788.426	9.345.279	- 556.853

Costo Complessivo	1998	1997	Differenza
Retribuzioni	6.751.121	6.707.579	43.542
Oneri sociali e previdenziali	2.282.204	2.891.843	- 609.639
Totale generale	9.033.325	9.599.422	- 566.097

La notevole riduzione del costo del personale è stata principalmente determinata dall'abolizione dei contributi al Servizio sanitario nazionale avvenuta in coincidenza con l'introduzione dell'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive), introdotta dal 1° gennaio 1998, che ha determinato una riduzione del costo del lavoro pari a milioni 534.961.

La tabella che segue, riferita ad un periodo quinquennale, dimostra per l'esercizio 1998 un aumento delle retribuzioni in valore assoluto di punti 0,64 rispetto all'anno precedente a fronte di una riduzione media di personale pari a punti 3,42. Di notevole rilievo è poi la riduzione degli oneri sociali e previdenziali pari a punti 20,24 determinata, come detto, in massima parte dall'abolizione dei contributi sanitari. Conseguentemente ne deriva una riduzione del costo del lavoro pari a punti 5,74.

INDICI	1994	1995	1996	1997	1998
Retribuzioni	100,00	98,79	101,05	97,96	98,60
Oneri sociali e previdenziali	100,00	100,86	126,08	95,99	75,75
Costo del lavoro	100,00	99,44	108,87	97,35	91,61

La tabella seguente determina l'andamento della retribuzione media ed il suo incremento percentuale nel quadriennio preso in esame, dividendo l'importo delle retribuzioni corrisposte per la consistenza media del personale impiegato:

Retribuzione media	1994	1995	1996	1997	1998
Retribuzioni (in milioni)	6.898.969	6.815.792	6.971.243	6.707.579	6.751.121
Consistenza media	140.396	128.104	123.417	122.765	118.705
Retribuzione media (in lire)	49.139.355	53.205.145	56.485.273	54.637.551	56.873.097
Δ % su anno precedente	0	8,27	6,17	- 3,27	4,09

La consistenza media dei dipendenti è passata dalle 200.405 unità del 1990 alle 118.705 unità del 1998, con una riduzione pari a 81.700 dipendenti. L'apprezzabile riduzione del costo del lavoro intervenuta nel corso dell'esercizio, che si aggiunge a quella rilevata nell'anno precedente, è stata anch'essa determinata da un evento esterno alla conduzione dell'impresa (eliminazione dei contributi sanitari), mentre la riduzione della retribuzione media conseguita nel 1997 non ha trovato conferma nei risultati relativi al presente esercizio, che espongono invece un incremento del 4,09%.

8. Le attività e i risultati della gestione.

8.1 L'esercizio 1998.

La relazione che illustra l'attività svolta dalla Società nel corso dell'esercizio 1998 segue l'andamento espositivo adottato per la gestione relativa agli anni precedenti. Sono quindi riportate dettagliate notizie in materia di costi, ricavi, investimenti e reperimento delle risorse finanziarie. Vengono poi fornite informazioni di carattere particolare relative alle attività di ricerca e sviluppo, ai rapporti con Imprese controllate e collegate e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I dati forniti possono così essere riepilogati:

1. Andamento della gestione: il prodotto globale venduto dalle F.S., espresso dalla somma dei viaggiatori-Km e delle tonnellate-Km, è stato pari a 72 miliardi di unità di traffico, registrando un decremento rispetto all'anno precedente (74,9) pari al 3,6%. In particolare è così evidenziato l'andamento dei vari settori:
 - a) Settore passeggeri: i viaggiatori-Km. sono stati 47,3 miliardi (49,5 nel 1997) ed i passeggeri trasportati 440,5 milioni (461 milioni nel 1997). In particolare i viaggiatori sui treni ETR-Pendolino ed EUROSTAR sono passati da 6,9 a 10,8 milioni in

relazione all'incremento dell'offerta del servizio. Gli introiti tariffari sono ammontati a 3.475 miliardi di lire con una diminuzione rispetto all'anno precedente dell'1,4%. Si segnala infine l'andamento negativo del traffico notte e di quello internazionale diminuiti rispettivamente del 7,5% e del 14,9%, che ha mostrato un calo della domanda superiore alla programmata riduzione dell'offerta.

- b) Settore merci: i 24,7 miliardi di tonnellate/Km. trasportate conseguono un decremento del 2,1% rispetto all'anno precedente. Sono pertanto diminuiti anche gli introiti che assommano a 1.443 miliardi a fronte dei 1.514 miliardi registrati nel 1997 con una diminuzione del 4,7%.
 - c) La sicurezza dell'esercizio ferroviario: il numero degli incidenti prettamente connessi alla circolazione ferroviaria è diminuito dai 146 del 1997 ai 106 del 1998. Nell'esercizio è stato messo a punto un "Piano per la sicurezza" basato sulle verifiche effettuate nell'anno precedente caratterizzato da una notevole concentrazione di incidenti. Sono stati pertanto eseguiti accurati controlli sull'infrastruttura verificando la rispondenza dei rotabili ai requisiti previsti per la loro circolazione, la professionalità degli operatori e disposti gli adeguamenti normativi, procedurali e tecnologici atti a ridurre il livello di rischio.
 - d) Qualità del servizio: la puntualità dei treni ha registrato nel corso dell'anno 1998 un generale miglioramento rispetto all'anno precedente. La percentuale dei treni viaggiatori nel loro complesso giunto a destinazione in orario o con un ritardo compreso entro i 5 minuti è stata pari all'83%. Per i treni del trasporto metropolitano e regionale la suddetta percentuale è assommata all'85%.
2. Aumenti del capitale sociale: in data 7 marzo 1994, l'Assemblea straordinaria delle Ferrovie dello Stato ha deliberato l'attuazione in forma scindibile dell'aumento del capitale sociale da £ 42.417.892.391.000 a £ 58.717.892.391.000, mediante l'emissione di 16.300 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di £ 1.000 cadauna riservate al Ministero del tesoro, da sottoscrivere per sei anni ai sensi delle leggi finanziarie nn. 500/92, 538/93, 725/94, 550/95 e 662/96. La legge 27 dicembre 1997, n. 450 (finanziaria 1998) ha rideterminato gli apporti dello Stato al capitale sociale così definendoli: 8.000 miliardi per il 1998, 7.500 miliardi per il 1999, 6.500 miliardi per il 2000 e 28.373 miliardi per gli anni successivi. La sottoscrizione per il 1998 effettuata per 8.000 miliardi di lire ha portato il capitale sociale sottoscritto e versato all'importo di £ 61.585.892.391.000, come deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società tenuta in data 14 ottobre 1998.
3. Gestione finanziaria: ai sensi dell'art. 2.12 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (collegato 1997), i debiti ricompresi nel Fondo speciale per la gestione del debito delle Ferrovie dello Stato "sono da intendersi a tutti gli effetti debiti dello Stato". Pertanto, al 31 dicembre 1996 il debito in questione è stato trasferito al Tesoro e quindi eliminato dal bilancio della Società unitamente ai corrispondenti crediti nei confronti del Tesoro medesimo. La gestione del debito in questione è stata affidata a F.S. con apposito mandato gratuito a

gestire nell'interesse e per conto del Tesoro. Nel corso dell'esercizio, è stato effettuato il rimborso anticipato di prestiti per complessivi 5.300 miliardi e la rinegoziazione a condizioni più vantaggiose di un prestito di 50 milioni di franchi svizzeri. Il debito residuo, alla data del 31 dicembre 1998, per prestiti assunti dallo Stato ammonta a 27.996,6 miliardi di lire.

4. Investimenti: l'ammontare complessivo degli investimenti tecnici è stato pari a 4.724 miliardi, compresi 796 miliardi per finanziamenti a TAV per i lavori sulle tratte ad alta velocità. In particolare gli interventi hanno riguardato:
 - a) Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture: 52 km. di nuove linee, raddoppi e varianti di tracciato per 40 km.; elettrificazioni per 103 km.; sistemi di esercizio con controllo centralizzato del traffico per 236 km.; controllo automatico treni per 200 km.; sistemi di distanziamento treni per 487 km.; 49 apparati centrali di stazione; automazione di 71 passaggi a livello, soppressione di altri 95 con eliminazione di 41 posti di guardia.
 - b) Acquisizione di materiale rotabile: risultano immessi in esercizio 2 elettrotreni ETR 500, 7 elettrotreni ETR 480, 53 carrozze, 8 carrozze letto, 12 TAF (treno alta frequentazione) e 516 carri merci di vario tipo per un valore complessivo di 929 miliardi.
5. Gestioni commissariali in affidamento triennale alle F.S.: la legge 23 dicembre 1996, n. 662, ha affidato dal 1° gennaio 1997 alle Ferrovie dello Stato la ristrutturazione delle Aziende in gestione commissariale governativa e la gestione per un periodo massimo di tre anni dei servizi di trasporto esercitati. Il progetto riguarda 16 Aziende dislocate in 12 Regioni, per un totale di 2.500 km. di linee e 2 miliardi di viaggiatori km/anno. Nelle Aziende operano complessivamente 14.000 addetti di cui 9.500 nel settore ferroviario e 4.500 nell'autoservizio. Il Piano di ristrutturazione, rimodulato sia nel corso del passaggio preliminare con le Regioni interessate e le Organizzazioni sindacali, sia col l'iter per la sua approvazione da parte delle Commissioni parlamentari, è stato avviato a partire dal mese di giugno 1997 mentre la contrazione degli organici ha raggiunto valori significativi solo nel secondo semestre 1998. Rimane ancora da realizzare l'allineamento delle tariffe a quelle delle autolinee regionali.

Per quanto riguarda i rapporti con le Imprese controllate e collegate sono forniti i seguenti elementi.

1. Metropolis S.p.A.: svolge attività di sviluppo, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare F.S. Nell'ambito del programma di riposizionamento strategico del settore immobiliare della Capogruppo, sono stati ridefiniti i rapporti contrattuali con l'evoluzione della funzione della Società da mero fornitore di servizi a gestore immobiliare. A tal fine, in data 9 marzo 1999 è stato stipulato un contratto di durata quinquennale con il quale le è stata affidata la gestione del patrimonio FS.

2. Gruppo F.S. Cargo: ha per scopo, operando anche all'estero, l'organizzazione, la produzione, la gestione e la vendita dei servizi di trasporto delle merci nonché i servizi di logistica integrata anche tramite società, enti e consorzi partecipati, con particolare riguardo a quelli di interesse delle FS
3. Sogin S.r.l.: ha per oggetto l'assunzione di interessenze e partecipazioni in altre aziende di trasporto pubblico. I rapporti intercorsi hanno riguardato, sotto l'aspetto commerciale, la prestazione di servizi di trasporto viaggiatori su gomma e, sotto l'aspetto concessionale, la vendita di biglietteria ferroviaria.
4. Fercredit S.p.A.: ha per oggetto attività di factoring, leasing e servizi finanziari in modo particolare per lo smobilizzo dei crediti di fornitori e appaltatori FS. Nel corso del 1998 è stata rinnovata la convenzione con la Capogruppo inerente all'esame delle situazioni economico-patrimoniali dei fornitori di FS, determinando così notevoli risparmi gestionali per la Capogruppo.
5. T.S.F. Telesistemi Ferroviari S.r.l.: ha per scopo la realizzazione, l'acquisizione, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione di prodotti e servizi informatici. Nel corso del 1997 è stato stipulato con FS un contratto pluriennale di outsourcing per l'elaborazione e l'esercizio di sistemi, prodotti e servizi informatici.
6. SAP Servizi Assistenza al Passeggero S.r.l.: esercita attività di "tour operator" dedicato principalmente al traffico ricettivo dall'estero e gestione diretta di agenzie di viaggio ubicate nelle stazioni ferroviarie. La convenzione stipulata per la vendita dei biglietti ferroviari è operativa dal 1° gennaio 1997. In data 26 ottobre 1998 è stata posta in liquidazione.
7. TAV S.p.A.: è affidataria in concessione della progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico delle linee ad Alta Velocità per un periodo di trenta anni. Resta esclusa l'attività di trasporto ferroviario riservata alla gestione unitaria delle FS. In data 12 marzo 1998, è stato stipulato il nuovo 3° Atto modificativo con il quale viene disciplinato l'accordo relativo al suddetto sfruttamento economico. In data 5 agosto 1998, sono stati stipulati gli Addenda al 12° Atto integrativo (accettazione da parte di FS dell'incremento del costo forfettario della tratta Firenze-Bologna) e al 15° Atto integrativo (erogazione a favore di TAV di ulteriori disponibilità finanziarie). Nel marzo 1998, FS ha acquisito l'intero portafoglio azionario.
8. Italferr S.p.A.: svolge attività di definizione, sviluppo e progettazione di sistemi di trasporto ad alta velocità e inoltre cura l'organizzazione, la sperimentazione, la realizzazione e l'avviamento della gestione di sistemi di trasporto nel settore ferroviario, metropolitano e dei trasporti a guida vincolata, nonché dei servizi di traghettamento. Nel corso del 1998, nell'ambito del contratto "Nodi", ha ricevuto incarichi per circa 208 miliardi di lire.
9. Isfort S.p.A.: produce servizi di formazione e qualificazione tecnico-professionale per la direzione e gestione dei sistemi di trasporto collettivo. Nel corso del 1998, sono stati

svolti, su richiesta di FS corsi concernenti attività formative per un valore di circa 7,4 miliardi di lire.

10. Bologna 2000 S.r.l.: ha per oggetto la promozione di interventi afferenti o connessi al nodo ferroviario di Bologna per la loro valorizzazione economica, riqualificazione strutturale e ambientale.
11. Smafer - Servizi Media Advertising S.p.A.: esercita in concessione la pubblicità per conto terzi nelle sedi ferroviarie e sui beni patrimoniali delle F.S.
12. Grandi Stazioni S.p.A.: si occupa della riqualificazione, valorizzazione nonché studio, promozione e gestione di qualsiasi attività ed esercizio commerciale nell'ambito di infrastrutture nodali di trasporto. Alla Società è stata affidata l'attuazione del "Programma Grandi Stazioni", la cui prima realizzazione riguarda la stazione di Roma Termini.
13. Roma 2000 S.p.A.: su incarico di FS, ha il compito di valorizzare il patrimonio immobiliare non strumentale ubicato nel Comune di Roma, di sviluppare il progetto per un asse viario in collaborazione con il predetto Comune e di impostare e coordinare la comunicazione e i rapporti con gli enti locali e lo Stato della Città del Vaticano per quanto riguarda le infrastrutture e le connesse attività di valorizzazione.

Il seguente prospetto riporta alcuni dati sulle maggiori Società controllate e collegate (in milioni di lire).

Società	Valore della produzione	Risultato di esercizio
Metropolis S.p.A.	57.028	1.096
Grandi Stazioni S.p.A.	45.410	1.028
Roma 2000 S.p.A.	10.837	- 1.379
Treno Alta Velocità - TAV S.p.A.	29.343	- 1.179
Italferr S.p.A.	251.438	9.015
Fercredit - Servizi Finanziari S.p.A.	27.873	6.179
Sogin Srl	32.073	37.643
FS Cargo S.p.A.	1.776	- 19.268
Telesistemi Ferroviari - TSF S.p.A.	201.753	10.120

8.1.1 Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 1998.

L'art. 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n 449, nell'ambito degli interventi diretti a favorire la riorganizzazione e il risanamento della Società, istituisce un fondo a gestione bilaterale per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale. In data 21 maggio 1998, il Ministro dei trasporti e della navigazione con proprio decreto ha stabilito criteri, modalità e procedure relative al suddetto

fondo; con successivo accordo con le Organizzazioni sindacali è stato approvato il regolamento sulla costituzione e funzionamento degli organi sociali del fondo medesimo.

Nei primi mesi dell'anno 1998 è stato stipulato con la Società Infostrada un contratto con cui viene concesso il diritto di passaggio ed uso della canaletta esistente nel sedime della rete ferroviaria oltre all'utilizzo delle fibre ottiche inerti di proprietà F.S. Detta Società potrà anche porre in opera antenne e altre installazioni per telecomunicazioni⁸.

In attuazione delle direttive dell'Unione Europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle quali si è ampiamente detto nella precedente relazione al Parlamento (cfr. paragrafi 3 e 4), è stata istituita la Divisione Infrastruttura con la quale è stata operata la separazione tra la gestione della rete ed i servizi di trasporto.

Tra la Società ed il Ministero dei trasporti e della navigazione è stato sottoscritto l'Addendum n. 1 al contratto di programma 1994-2000 per l'utilizzo delle risorse per investimenti, per complessivi 7.286 miliardi, ai sensi della legge 28 dicembre 1995, n. 550, così ripartiti:

- interventi nelle regioni meridionali: 2.987 miliardi;
- investimenti sulle trasversali nazionali e per l'intermodalità: 1.654 miliardi;
- alta velocità e potenziamento: 1.654 miliardi;
- altri interventi: 991 miliardi.

La Società ha ceduto la Società controllata CIT alla Progetto S.p.A. al prezzo di 40.116 milioni, che confrontato con il valore della partecipazione iscritto in bilancio, ha determinato una plusvalenza pari a 18.993 milioni, oltre al venir meno delle perduranti perdite economico-finanziarie.

L'Assemblea della Società, tenutasi il 14 ottobre 1998, ha deliberato di coprire le perdite iscritte nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 nonché l'ulteriore perdita relativa al primo semestre 1998 (in totale 14.650,7 miliardi), con utilizzo delle seguenti riserve:

- "Riserva per trasformazione in S.p.A." per 6.606 miliardi;
- "Autorizzazione a contrarre prestiti con rimborso a carico dello Stato" per 7.806,5 miliardi;
- "Interventi diretti dell'azionista" per 238,2 miliardi.

⁸ In data 7 aprile 1998 è stato perfezionato l'accordo con Infostrada per la concessione del diritto di passaggio lungo la rete ferroviaria che collega le maggiori località nonché del diritto d'uso di fibre inerti degli esistenti cavi in fibra ottica. L'operazione ha come contropartita l'incasso di 750 miliardi ripartiti in 14 rate annuali. In data 16 dicembre 1998 è stata perfezionata la cessione pro-soluto dei crediti rimanenti, pari a miliardi 660, con un netto ricavo di circa 450 miliardi di lire.

8.1.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 1998.

All'inizio del 1999 è entrato in funzione il Sistema finanziario gestionale economico (SFINGE) determinante per la creazione della nuova contabilità industriale del Gruppo Ferrovie dello Stato e per seguire costantemente l'andamento economico dell'Azienda portando a termine l'evoluzione organizzativa in atto attraverso la disposta divisionalizzazione.

Tra la Società e il Ministero dei trasporti e della navigazione è stato sottoscritto un Accordo preliminare all'Addendum n. 2 al contratto di programma 1994-2000, regolante l'utilizzo di 3.600 miliardi delle maggiori risorse per investimenti apportate al capitale sociale per 12.800 miliardi dalla legge 27 dicembre 1997, n. 450. Detti interventi, da realizzare nel triennio 1998-2000, riguardano il programma di mantenimento in efficienza della rete, degli impianti e dei mezzi rotabili volti a garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio ferroviario.

Nel febbraio 1999, L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha notificato alla Società l'avvio di una istruttoria riguardante la presunta applicazione, negli anni 1995-1997, di un sistema tariffario per l'offerta di servizi ferroviari intermodali e combinati, che avrebbe configurato un abuso di posizione dominante in favore della controllata Italcontainer. Con l'ausilio delle strutture competenti la Società ha presentato al Garante le proprie difese.

La Guardia di finanza, a seguito di accertamenti di polizia giudiziaria, ha contestato alla Società irregolarità contabili e fiscali in merito alle modalità di attuazione della procedura di compensazione sancita dall'art. 8 della legge 421/96 tra crediti IVA e debiti pensionistici maturati rispettivamente verso l'Amministrazione finanziaria e il Ministero del tesoro. I rilievi riguardano la rilevazione civilistica e contabile ed il conseguente trattamento fiscale degli interessi passivi sul debito verso il Tesoro. La Società, non ritenendo fondata la contestazione, non ha previsto alcuna appostazione nel bilancio relativamente a possibili rischi di soccombenza nel procedimento fiscale.

In data 7 maggio 1999, sono state istituite la Divisione Trasporto Regionale, la Divisione Passeggeri, la Divisione Cargo e l'Unità Tecnologie Materiale Rotabile con contestuale soppressione dell'ASA Trasporto Metropolitano e Regionale, dell'ASA Passeggeri, dell'ASA Logistica Integrata e dell'ASA Materiale Rotabile e Trazione.

In data 8 giugno 1999, è stata depositata la sentenza della Commissione tributaria provinciale di Roma relativa al ricorso contro le contestazioni mosse dall'Ufficio IVA, aventi ad oggetto la fornitura a TAV, da parte di FS, delle progettazioni di massima ed esecutive

inerenti al Sistema Alta Velocità. La Commissione ha accolto il ricorso annullando l'avviso di rettifica.

8.1.3 Indagini giudiziarie in corso.

I procedimenti giudiziari avviati nei precedenti anni nei confronti di alcuni ex amministratori e dipendenti dell'Azienda non hanno avuto nel corso del 1998 evoluzioni pregiudizievoli per la Società. Per quanto concerne le indagini avviate negli anni 1996-1997 in relazione ad alcuni reati aventi connotazione pubblicistica è da segnalare l'avvenuta costituzione di parte civile da parte di FS.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 2 febbraio 1998, ha deliberato di richiedere ai difensori dell'ex Amministratore delegato la pronta e integrale restituzione delle somme loro corrisposte quali fondo spese per la difesa penale del loro assistito.

Altra indagine svolta dalla Magistratura concerne il grave incidente ferroviario avvenuto il 12 gennaio 1997 nei pressi della stazione di Piacenza; le indagini si sono concluse con la richiesta di rinvio a giudizio di 25 dirigenti dell'Azienda. Altra inchiesta aperta dalla Magistratura riguarda l'incidente ferroviario verificatosi il 23 marzo 1998 tra le stazioni di Firenze Rifredi e Castello. Le eventuali responsabilità civili sono coperte da assicurazione.

9. Il bilancio di esercizio.

I documenti contabili prodotti nell'esercizio preso in esame dalla presente relazione, consistono nel Conto economico, nello Stato patrimoniale e nella Nota integrativa. Il bilancio in questione è stato approvato dall'Assemblea ordinaria della Società nella riunione del 30 giugno 1999.

9.1 Il conto economico dell'esercizio 1998.

I dati esposti nelle seguenti tabelle, indicati in milioni di lire, sono posti a raffronto con quelli relativi al conto economico dell'esercizio 1997. Per la complessità della prospettazione contabile adottata, il conto economico è qui di seguito ripartito in distinte tabelle che verranno poi riassunte in una tabella finale al fine di dar conto del risultato complessivo della gestione.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A. Valore della produzione	1998	1997	Differenza
1. Ricavi delle vendite e prestazioni			
a) Prodotti del traffico viaggiatori			
- Clientela ordinaria	3.475.427	3.524.399	- 48.972
- Contratto s.p. con Enti territoriali	13.641	9.530	4.111
b) Prodotti del traffico merci e poste	1.442.847	1.513.756	- 70.909
c) Contratto di serv. pubbl. con Stato	2.924.300	2.770.541	153.759
d) Altri ricavi da vendite e prestazioni	552.953	528.014	24.939
Totale 1	8.409.168	8.346.240	62.928
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti, semilavorati e finiti	0	0	0
3. Variazione lavori in corso su ordin.	- 6.024	2.244	- 8.268
4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.002.980	1.092.066	- 89.086
5. Altri ricavi e proventi			
a) Contributi in conto esercizio			
- Ai sensi dei regolamenti CEE	3.275.700	756.359	2.519.341
- Altri	16.017	13.914	2.103
b) Utilizzo fondo ristrutturazione	1.743.158	0	1.743.158
c) Altri ricavi e proventi	1.023.044	302.510	720.534
Totale 5	6.057.919	1.072.783	4.985.136
Totale A) Valore della produzione	15.464.043	10.513.333	4.950.710

B) Costi della produzione	1998	1997	Differenza
6. Materie prime, consumo e merci	1.242.533	1.294.007	- 51.474
7. Servizi	2.384.901	2.462.123	- 77.222
8. Godimento beni di terzi	246.382	203.935	42.447
9. Personale	9.033.324	9.599.422	- 566.098
10. Ammortamenti e svalutazioni	3.753.471	3.542.086	211.385
11. Variazioni delle rimanenze	39.717	46.457	- 6.740
12. Accantonamento per rischi	451.283	417.188	34.095
13. Altri accantonamenti	123.827	93.007	30.820
14. Oneri diversi di gestione	189.248	303.974	- 114.726
Totale B) Costi della produzione	17.464.686	17.962.199	- 497.513

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Proventi ed oneri finanziari	1998	1997	Differenza
15. Proventi da partecipazioni:			
- Da imprese controllate e collegate	196	32.588	- 32.392
- Da altre imprese	3.303	12.882	- 9.579
Totale 15	3.499	45.470	- 41.971
16. Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti iscritti in immobilizz.	3.514	6.387	- 2.873
b) Da titoli iscritti in immobilizz. che non costituiscono partecipazioni	1	1	0
c) Da titoli iscritti in attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	62	- 62
d) Proventi diversi dai precedenti:			
- Da imprese controllate e collegate	3.816	5.588	- 1.772
- Da altri	113.276	274.200	- 160.924
Totale 16	120.607	286.238	- 165.631
17. Interessi ed altri oneri finanz.:			
- Verso imprese contr. e collegate	13.123	17.694	- 4.571
- Su debiti verso Istituti finanziari	47.823	64.603	- 16.780
- Oneri finanziari diversi	317.903	174.489	143.414
Totale 17	378.849	256.786	122.063
Totale proventi e oneri (15+16-17)	- 254.743	74.922	- 329.665

D) Rettifiche di attività finanziarie	1998	1997	Differenza
18. Rivalutazioni	0	0	0
19. Svalutazioni di partecipazioni	42.261	19.384	22.877
Totale D Rettifiche (18-19)	- 42.261	- 19.384	- 22.877

E) Proventi ed oneri straordinari	1998	1997	Differenza
20. Proventi straordinari:			
- Plusvalenze da alienazioni	83.823	180.427	- 96.604
- Contributo Stato per esodi antic.	30.449	189.286	- 158.837
- Altri proventi	1.628.939	365.272	1.263.667
Totale 20	1.743.211	734.985	1.008.226
21. Oneri straordinari:			
- Minusvalenze da alienazioni	17.897	14.236	3.661
- Imposte relative a esercizi prec.	3.532	3.037	495
- Costi per esodi anticipati	30.449	189.286	- 158.837
- Altri oneri	1.508.165	459.449	1.048.716
Totale 21	1.560.043	666.008	894.035
Totale E Partite straord. (20-21)	183.168	68.977	114.191